



Valderice La pietra d'inciampo dedicata a Leonardo Miceli. (*FOTO FTAR*)

Ieri manifestazioni nel capoluogo ed in altri centri della provincia

Anche un treno della memoria per non dimenticare la shoah

Trasporterà gli studenti nei luoghi simbolo dell'olocausto
Pietre d'inciampo sono state collocate in città e Valderice

Giacomo Di Girolamo

«Il giorno della memoria: tra musica e storia per non dimenticare». A Trapani la ricorrenza internazionale per commemorare le vittime dell'Olocausto è stata celebrata con diverse manifestazioni. Una «pietra d'inciampo», la caratteristica targa in ottone della dimensione di un sampietrino, è stata posta, alla presenza degli studenti delle Scuole «Nunzio Nasi» e «Mauro Rostagno», in corso Piersanti Mattarella (angolo via Antonio Rizzo) in onore di Diego Puccio, Sergente Maggiore di artiglieria sopravvissuto all'eccidio di Cefalonia; nella Sala Sodano, a Palazzo d'Alì, ha avuto luogo un convegno con la partecipazione degli studenti del Liceo «Fardella-Ximenes»; alla Caserma «Giannettino» un evento

proposto dall'Associazione CO.TU.LEVI. (Contro tutte le violenze) col sostegno di [Fondazione Con il Sud](#) ed in collaborazione con il 6° Reggimento Bersaglieri; nell'Aula magna del Conservatorio un seminario-concerto organizzato dal Kiwanis Club (si sono esibiti Simone Cannella e Giulia Riggi al pianoforte il soprano Elide Sopo Miceli con Giacomo Barraco al pianoforte, il tenore Gioele Incandela e Syrya Messana al canto con Gianluca Almanza al pianoforte). Altro momento di riflessione e di confronto all'auditorium «Giuseppe Pagoto» di Erice con la manifestazione «Da dove parte il treno?» cui hanno partecipato molti studenti del territorio. Il Comune di Erice, infatti, anche quest'anno, sostiene il progetto «Il Treno della Memoria» consentendo, attraverso

un contributo, la partecipazione di 6 studenti delle Scuole superiori «Ignazio e Vincenzo Florio» e «Sciascia e Bufalino» di unirsi agli altri provenienti da tutta l'Italia per raggiungere Berlino e Cracovia per visitare il ghetto ebraico, la fabbrica di Schindler e i campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Al teatro «Sollima» di Marsala, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, è stata portata in scena «Figli in mutande per una memoria degli olocausti», opera inedita di Francesco Mercadante, per la regia di Massimo Graffeo, interpretata da Fabiola Filardo, Luisa Caldarella, Eleonora Spedale, Sonia Luisi e Piero Pellegrino. In mattinata lo spettacolo è stato riservato alle scuole, con replica in serata aperta a tutta la cittadinanza. Nel pomeriggio, a Baglio Anselmi, è stata inaugurata, invece, la Mostra «Se-

gni della Memoria» per un evento coordinato dalla Direzione del Parco Archeologico di Lilibeo. Ad Alcamo, in via Longarico, nel corso di una manifestazione alla quale ha partecipato una folta delegazione di studenti, sono state collocate due targhe nell'abitazione che fu dei fratelli Giuseppe e Andrea De Blasi «internati militari italiani non collaborazionisti nei lager tedeschi, insigniti della Medaglia d'onore, combattenti per la democrazia e la libertà d'Italia 1943/1945». Una «pietra d'inciampo», è stata posta anche a Valderice, in via Baglio Simone 141, davanti la casa che fu di Leonardo Miceli, partito militare nel 1940, fatto prigioniero dai tedeschi a Trento l'8 settembre del 1943 ed internato in Germania nel campo di Dachau. (*GDI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.